

Camillo Bortolato

ANALISI GRAMMATICALE E LOGICA AL VOLO

Strumenti e strisce panoramiche
per la comprensione intuitiva



 **® METODO
ANALOGICO
BORTOLATO**

Erickson

Q

Quando si ha modo di osservare le immagini riassuntive degli argomenti, la comprensione diventa un gioco di riconoscimento e non più una faticosa sintesi di anni di lavoro. Si parte dalla fine sperimentando la gioia di approfondire strada facendo.

In questa proposta vengono presentati semplici strumenti (due strisce panoramiche e l'Armadio dei verbi) che saranno sia il punto di partenza sia quello di arrivo del percorso. Si può cominciare da subito.



L'analisi grammaticale è come mettere le parole nel barattolo giusto in cucina.

L'analisi logica è come muoversi in un quartiere osservando la funzione dei vari edifici.



Lo studio dei verbi è come riordinare le voci verbali nei cassetti di un armadio ben organizzato.

6 schede con la coniugazione completa dei verbi (essere, avere, -are, -ere, -ire).



Il Metodo Analogico Bortolato fa leva sull'intuito dei bambini per trasformare l'apprendimento in un gioioso volo di scoperta.



€ 13,80

Volume + 2 strisce
+ armadio e schede
dei verbi indivisibili



Introduzione

Per conoscere un'isola possiamo decidere di percorrerla avanti e indietro quanto vogliamo. Oppure possiamo salire subito su una montagna e contemplarla dall'alto nella sua forma, perché solo da lassù è possibile avere quell'immagine esauriente che permette di dare la giusta collocazione a ogni particolare.

In questo testo viene proposto lo studio dell'analisi grammaticale, logica e dei verbi con questa modalità,

L'analisi è percorrere un binario orizzontale.

*L'intuizione è lo sguardo dall'alto,
come di un uccello in volo.*

cioè partendo dalla visione d'insieme. Diversamente, l'analisi — condotta nell'arco di mesi o di anni e intesa come l'esplorazione dettagliata delle parti — può essere la premessa di uno smarrimento progressivo poiché la comprensione è in se stessa un fenomeno di sintesi. Perciò questa **visione d'insieme**, facilitata dalle strisce allegate al testo e dagli armadi dei verbi, viene fornita a ciascun alunno, «in primis», senza paura dicendo loro:

«Guarda queste due strisce di carta: che cosa vedi? L'**analisi grammaticale** è questa sequenza di barattoli sulla mensola della cucina... Guarda! L'**analisi logica** è questo paesaggio esterno di case, ognuna con una funzione diversa: la casa, il condominio, il pullman che viaggia, la scuola, ecc.

Quando avrai compreso di che gioco si tratta, tutto andrà di conseguenza.

Dalla sintesi potrai passare tranquillamente all'approfondimento delle singole parti, come fanno gli uccellini che scendono dal cielo per cercare il cibo tra i cespugli per poi ritornarvi.

Cerca, ad esempio, la parolina "la".

Puoi trovarla nel barattolo degli articoli, ma, se guardi bene, la puoi scoprire anche nel barattolo dei pronomi. Ne troverai un'altra

con l'accento più avanti. Devi stare attento! E se non l'hai ancora trovata, non preoccuparti, perché i nove barattoli con il loro nome rimarranno davanti a te finché non sarai sicuro di ricordarli, perché sappiamo che i loro nomi sono tanti da memorizzare. Può succedere che non ti venga in mente proprio quello che ti serve in questo momento. Succede a tutti.

Quando poi dovrai studiare i verbi, apri l'armadio. Come vedi le voci verbali sono state sistemate in ordine così ti sarà più facile ricordarle. Ti basterà pensare agli scomparti e ai cassetti».

Siamo tutti fragili nelle nostre rappresentazioni, a tal punto che abbiamo bisogno, per orientarci, di **sistemare le cose in barattoli, cartelle o file**. Riflettiamo sul

fatto che il termine «capito» deriva dal latino *capere* = contenere. Solo le cose ferme restano nella nostra percezione interiore.

Quello che non ha posto sparisce.

E da bambini questo lo sapevamo benissimo.

Bisogna tornare ad essere come loro che, se rispettati nella loro spontaneità, sanno agire in uno stato di sintesi permanente ritornandovi a ogni fine respiro.

Noi insegnanti, scegliendo di spiegare per un mese i nomi, per un altro gli aggettivi, e poi i pronomi, pensiamo di rendere le cose più facili e graduali, ma in verità non diamo loro l'occasione di volare.

Consideriamo l'incedere graduale come un merito e, in questo modo, tarpiano ai ragazzi quelle ali che permetterebbero loro di avere una visione simultanea d'insieme.

Smarriti tra le pagine dei libri di grammatica e le infini-

te giornate di studio, gli alunni perdono l'istante in cui tutto può essere tenuto sotto controllo, trovando il senso conclusivo della comprensione.

Lo strumento che qui presentiamo è solo questo.

È un modo per fare una sintesi.

È la **carta geografica** che si trova già pronta.

È **tenere la mente**

leggera perché è la striscia di carta ad avere tutto in memoria, per noi.

È la modalità usata per l'interfaccia visuale del computer, che è il modo normale di imparare, in cui la realtà rimane



tutta sullo schermo, e dentro ci sono solo io che cerco spostandomi con lo sguardo. Non è tutto confuso nei pensieri.

«Ecco! Quello che c'è da imparare è qui, in questa striscia di carta. Puoi mantenere la tua mente tranquilla e sgombra da tutte queste informazioni. Anche perché, a dire il vero, sono tutte scelte arbitrarie del linguaggio...».

Imparare subito

I bambini, da quando sullo schermo del computer sono comparse le immagini al posto delle parole, le icone al posto dei simboli, vogliono imparare tutto subito e possibilmente da soli... e questo riesce loro benissimo!

E questo vale anche a scuola. Tutto quello che prima era comprensione del linguaggio ora può essere trasformato in **riconoscimento diretto**.

«Cosa sono gli articoli, i nomi, gli aggettivi?

Guarda e comprenderai.

Osserva gli aggettivi e i pronomi: l'etichetta dei loro barattoli è simile, ma non precisamente uguale.

Guarda il verbo e l'avverbio: hanno una forma diversa dai barattoli precedenti ma sono anche loro vicini e collegati. L'avverbio sta al verbo come l'aggettivo sta al nome.

Puoi cominciare a fare l'analisi grammaticale delle frasi da subito senza molte spiegazioni, così come da piccolo nessuno ti ha spiegato il mondo a parole prima di viverci. Il fatto di spiegare è una anomalia della scuola.

Se vuoi ora capire i **verbi**, guarda nell'armadio e impara a discriminare la posizione di ogni cassetto, perché è importante soprattutto la disposizione. Poi osserva i piccoli segnali... Quando c'è la "v" è un indizio che si tratta di un imperfetto. Quando c'è la "r" devi dirigerti verso il futuro o il condizionale che sono appaiati alla stessa altezza proprio per questo motivo. Nel verbo essere c'è l'erba per ricordare "ero" e al passato c'è il fumo perché qui si usa il "fu". Nel verbo avere c'è la "e" all'imperfetto perché qui si trasforma in "ebbi". Ci sono un sacco di strategie per orientarsi nel labirinto delle parole e più ne possiedi, meglio riesci a cavartela. In seguito, capirai che le regole grammaticali

sono state inventate per superare i limiti delle nostre umane capacità di rappresentazione. Ne scoprirai tutti i difetti. L'**analisi logica** per fortuna è più immediata. Le parcellazioni nella classificazione sono minori e puoi fidarti anche del tuo talento innato per le analogie nell'indovinare i loro nomi, cioè i complementi».





Con questo strumento fare l'analisi grammaticale è come un gioco. Bisogna collocare le parole nel contenitore giusto!

Puoi farlo tutto a voce per ripeterlo più volte.

Esegui l'analisi grammaticale guardando il lato A della striscia.

Analisi grammaticale / lato A



	<i>art. det.</i>	<i>nome</i>	<i>agg. qualif.</i>	<i>verbo</i>	<i>agg. indef.</i>	<i>nome</i>			
1	La	gatta	grigia	ha fatto	tanti	gattini.			
2	La	mia	casa	ha	un	bel	giardino.		
3	Il	fornaio	cuoce	il	pane	di	mattina	all'	alba.
4	Questa	automobile	è	nuova.	Quella	è	vecchia.		
5	Marco	ha comprato	un	trapano	nuovo	per	il	papà.	

Esegui l'analisi grammaticale guardando il **lato A** della striscia.

6 Accidenti! I vermi hanno mangiato la mela.

7 In montagna la neve è caduta per tutta la notte.

8 Domani Laura comprerà un tostapane. Quello vecchio è rotto.

9 La prima figlia di Carlo lavora. La seconda studia.

10 Il fratello di Agnese dipinge un grande quadro.



11 Nel bosco crescono i funghi dopo la pioggia.

12 La sorella di Enrico dorme beatamente nella sua culla.

13 Dalla mattina alla sera Franco lavora in officina.

14 Tre amici corrono velocemente con le loro biciclette nuove.

15 Alcuni merli volano nel cielo alla ricerca di insetti.

Esegui l'analisi dei **verbi** utilizzando lo strumento.

Lato A



Inserendo il **lato A** della scheda vedi tutte le voci al posto giusto.

Lato B



Girando la scheda, sul **lato B**, vedi solo il nome degli scomparti e le immagini gancio.

Armadio chiuso



Chiudendo le ante dell'armadio, bisogna immaginare tutto quello che c'è dentro.

Individua il modo e il tempo,
guardando il **lato A** della scheda.
verbo essere



1 io sarò

indicativo futuro semplice

2 tu sei

.....

3 noi eravamo

.....

4 egli fu

.....

5 io fui

.....

6 io sarò stato

.....

7 tu sei stato

.....

8 noi eravamo stati

.....

9 io sarei

.....

10 io fui stato

.....

Il grado degli aggettivi: positivo e comparativo

Grado positivo



Carlo è pesante

Comparativo
di maggioranza



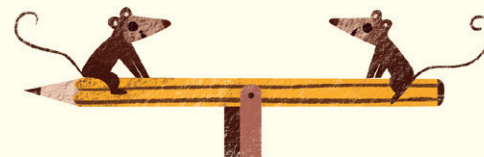
Carlo è più pesante
di Giovanni

Comparativo
di minoranza



Carlo è meno pesante
di Giovanni

Comparativo
di uguaglianza



Carlo è pesante come
Giovanni

Scrivi il grado degli aggettivi evidenziati.



1 Questa strada è meno rischiosa di quella.

comparativo di minoranza

2 Questo ciclista è veloce come quello.

3 La Cina è più popolata del Giappone.

4 La giraffa è meno pesante dell'elefante.

5 La tua casa è bella come la mia.

6 Mio nonno è anziano come il tuo.

7 Questo film è avvincente come quello.

8 Il suo computer è nuovo quanto il mio.

9 L'auto di mio padre è più veloce di quella dello zio.

10 La vostra maestra è brava come la mia.



Ora che hai affrontato tutta la grammatica, gira la striscia dal **lato B** e fai l'analisi grammaticale con meno aiuti.

Ora esegui l'analisi grammaticale guardando il lato B della striscia.

Analisi grammaticale / lato B



	<i>art. det.</i>	<i>nome</i>	<i>prep. sempl.</i>	<i>nome</i>	<i>verbo</i>	<i>art. indet.</i>	<i>agg. qualif.</i>	<i>nome</i>	
1	Il	gattino	di	Anita	fa	un	grande	salto.	
2	Domani	Giulia	andrà	al	cinema	con	Marco.		
3	Molti	invitati	sono arrivati	tardi	per	il	traffico.		
4	Mia	sorella	ha fatto	i	compiti	seriamente	insieme	a	Marco.
5	Gli	uccelli	fanno	il	nido	in	primavera.		

6 Preferisci un gelato oppure un dolce con la panna?

7 Tra i tre fratelli esiste un buon rapporto.

8 Per fare il tiramisù servono parecchie uova.

9 Roberto è il più bravo tra tutti i giocatori della squadra.

10 Nei primi giorni di primavera tornano le rondini.



11 Vi hanno dato tutte le indicazioni per l'ufficio postale?

12 Che gelo! Forse questa sera nevicava perché fa freddo.

13 La più cara amica di Agnese si chiama Caterina.

14 Dei merli sono volati sull'orto alla ricerca di vermi.

15 Il figlio maggiore è elettricista. Il minore studia ancora.

ARTICOLO
DETERMINATIVO
 il lo la i gli le
INDETERMINATIVO
 un uno una
PARTITIVO
 del dello della
 dei degli delle

NOME

COMUNE PROPRIO	
PERSONA ANIMALE COSA	
Maschile	Femminile
Singolare 1	Plurale +
Concreto	Astratto
Primitivo	Alterato
	Derivato
	Composto
Collettivo	

AGGETTIVO

QUALIFICATIVO
 bello, brutto, bianco, felice,
 divertente, buono

NUMERALE
 Cardinale: uno, due, tre, ... **2¹3**
 Ordinale: primo, secondo, terzo, ...

INDEFINITO **IND**
 molti, alcuni, parecchi, altri, ...

DIMOSTRATIVO
 questo, codesto, quello, stesso, ...

POSSESSIVO
 mio, tuo, suo, nostro, vostro, loro

PRONOME

PERSONALE
 IO TU EGLI NOI VOI ESSI
 me te lo/gli ce ve li
 mi ti la/le ci vi loro

RELATIVO il quale, del quale, che, cui, ...

NUMERALE
 Cardinale: uno, due, tre, ... **2¹3**
 Ordinale: primo, secondo, terzo, ...

INDEFINITO **IND**
 molti, alcuni, parecchi, altri, ...

DIMOSTRATIVO
 questo, codesto, quello, stesso, ...

POSSESSIVO
 mio, tuo, suo, nostro, vostro, loro

VERBO

CONIUGAZIONE
 -are -ere -ire

MODO
 indicativo, congiuntivo,
 condizionale, ...

TEMPO
 presente, imperfetto, futuro
 semplice, ...

PERSONA
 prima, seconda, terza singolare
 prima, seconda, terza plurale

AVVERBIO

TEMPO
 adesso, oggi, domani, ieri,
 dopo, subito, tardi, già, ...

LUOGO
 lì, là, qui, qua, lassù, davanti,
 dietro, sopra, sotto, dentro,
 fuori, su, giù, ...

QUANTITÀ
 tanto, molto, più, poco, ...

MODO
 lentamente, fortemente,
 dolcemente, ...

PREPOSIZIONE

SEMPLICE
 di, a, da, in, con, su, per,
 tra, fra

ARTICOLATA
 della, del, dei, dal, dallo,
 dalla, al, nel, nello,
 sul, sulla,
 sullo, ...

CONGIUNZIONE

ma	se
o	perché
e	quindi
però	finché
allora	poiché
sebbene	perciò

ESCLAMAZIONE

ah	ehi
ahi	ahimè
oh	uffa





INDICATIVO		(che + ...) CONGIUNTIVO	
PRESENTE io scrivo tu scrivi egli scrive noi scriviamo voi scrivete essi scrivono	PASSATO PROSSIMO io ho scritto tu hai scritto egli ha scritto noi abbiamo scritto voi avete scritto essi hanno scritto	PRESENTE io scriva tu scriva egli scriva <i>a</i> noi scriviamo voi scriviate essi scrivano	PASSATO io abbia scritto tu abbia scritto egli abbia scritto noi abbiamo scritto voi abbiate scritto essi abbiano scritto
IMPERFETTO io scrivevo tu scrivevi <i>v</i> egli scriveva noi scrivevamo voi scrivevate essi scrivevano	TRAPASS. PROSSIMO io avevo scritto tu avevi scritto egli aveva scritto noi avevamo scritto voi avevate scritto essi avevano scritto	IMPERFETTO <i>ss</i> io scrivessi tu scrivessi egli scrivesse noi scrivessimo voi scriveste essi scrivessero	TRAPASSATO io avessi scritto tu avessi scritto egli avesse scritto noi avessimo scritto voi aveste scritto essi avessero scritto
PASS. REMOTO io scrissi <i>i</i> tu scrivesti egli scrisse noi scrivemmo voi scriveste essi scrissero	TRAPASSATO REMOTO io ebbi scritto tu avesti scritto egli ebbe scritto noi avemmo scritto voi aveste scritto essi ebbero scritto	IMPERATIVO	
FUT. SEMPLICE io scriverò tu scriverai <i>r m</i> egli scriverà <i>m</i> noi scriveremo voi scriverete essi scriveranno	FUTURO ANTERIORE io avrò scritto tu avrai scritto egli avrà scritto noi avremo scritto voi avrete scritto essi avranno scritto	CONDIZIONALE	
PRESENTE io scriverei <i>r</i> tu scrivaresti egli scriverebbe <i>mm</i> noi scriveremmo voi scrivereste essi scriverebbero	PASSATO io avrei scritto tu avresti scritto egli avrebbe scritto noi avremmo scritto voi avreste scritto essi avrebbero scritto	INFINITO	
PRESENTE scrivere <i>re</i> PASSATO avere scritto	PRESENTE scrivente PASSATO scritto <i>to</i>	GERUNDIO	
		PRESENTE scrivendo <i>nd</i> PASSATO avendo scritto	

SECONDA CONIUGAZIONE

-ere

INDICATIVO		(che + ...) CONGIUNTIVO	
PRESENTE	PASSATO PROSSIMO	PRESENTE a	PASSATO
IMPERFETTO v	TRAPASS. PROSSIMO	IMPERFETTO ss	TRAPASSATO
PASS. REMOTO i	TRAPASSATO REMOTO	IMPERATIVO	
FUT. SEMPLICE r m	FUTURO ANTERIORE	PRESENTI	
		CONDIZIONALE	
		PRESENTI r mm	PASSATO
INFINITO re		PARTICIPIO to	
		GERUNDIO nd	